

Cronaca di Catanzaro

Nuovo Cdu Al convitto Galluppi il liceo classico europeo

Nel convitto nazionale Galluppi si deve istituire il Liceo Classico Europeo. È la linea politica ben definita che è venuta fuori dal comitato cittadino del Nuovo Cdu che si è svolto nella sede di via San Nicola.

L'incontro è stato partecipato sia dagli iscritti al partito sia dai suoi dirigenti, tra i presenti il segretario nazionale Mario Tassone, il coordinatore provinciale Vito Bordino, il vicecoordinatore provinciale Gianluca Tassone, Peppino Calabretta, i dirigenti delle commissioni Giuseppe Scavo, Rosa Oieni, Daniela Scarfone, il coordinatore cittadino Domenico Vetrò, il vicecoordinatore cittadino Ivan Muraca e il consigliere provinciale Giacomo Muraca. Proprio da quest'ultimo era stata lanciata, un anno fa, la proposta d'istituire nel centro della città capoluogo di regione un Liceo Classico Europeo, successivamente bocciata dalla maggioranza del consiglio provinciale. Argomento più volte trattato nelle assemblee cittadine e riportato all'at-

Le peculiarità dell'istituto non sono possedute da altre scuole

tenzione della stampa e della comunità proprio in questi giorni da Domenico Vetrò: «Così come già era stato sottolineato, un convitto nazionale ha le caratteristiche adatte per divenire Liceo Europeo, peculiarità che non possiede nessun altro istituto della provincia. Il Nuovo Cdu ha le idee chiare sulla storia del Galluppi e intende, attraverso questa struttura che "pulsava" nel cuore della città, donargli un futuro per fare in modo che sia ancora parte della storia di Catanzaro e invita tutte le forze a politiche ad avviare un dibattito politico costruttivo sulla necessità di istituire un Liceo Europeo nel convitto nazionale e sollecita l'amministrazione comunale, il sindaco Abramo e i candidati alla carica di sindaco a partecipare al dibattito poiché il Galluppi è parte integrante della nostra città e della nostra storia. Riteniamo infatti che la questione non sia solo politica ma anche culturale, argomento che durante la recente campagna elettorale è stato trattato da tutti gli schieramenti politici e portato all'attenzione dell'opinione pubblica».



San Giovanni. Il complesso monumentale dovrebbe ospitare gli studenti del secondo anno della scuola di specializzazione delle professioni legali

La proposta dell'associazione "Il pungolo per Catanzaro"

Ossigeno alla città con gli studenti

«Il sindaco non molli l'idea di portare in centro una facoltà universitaria»

«Il sindaco Abramo non molli l'idea di portare in centro una facoltà, allocandola in uno dei tanti contenitori rimasti vuoti, e attivi, a tutela del capoluogo e del suo centro e del diritto allo studio, una diretta interlocuzione con il Ministro competente invitandolo a permettere l'istituzione nel centro della città di una facoltà anche diversa da quelle già esistenti nel campus. Si tratterebbe davvero, se ci riuscisse, di un bel colpo che consentirebbe al centro di invertire la rotta e di rimettersi finalmente in moto». Lo ha affermato Giuseppe Laria, componente dell'associazione culturale "Il Pungolo per Catanzaro", presieduta dall'avvocato Francesco Pitaro.

«Lo spopolamento del centro di Catanzaro -va esordito Giuseppe Laria- va avanti senza sosta ed è davvero avvilente assistere allo svuotamento del cuore della città. In centro si moltiplicano le serrande abbassate, i negozi si ritrovano con pochi avventori e per il futuro non c'è da aspettarsi niente di buono. Che fare allora? I contenitori nel centro della città vi sono e gli stessi vanno riempiti. L'Università per esempio. È possibile che il sindaco Abramo, finita la campagna elettorale, abbia abbandonato l'idea di portare almeno una facoltà in centro? Se si vuole salvare il centro non si può mollare e bisogna battersi fino alla fine. E allora, se il Rettore non permette il trasferimen-

Controtendenza

● Gli iscritti al secondo anno della scuola di specializzazione delle professioni legali dell'Università Magna Graecia, in totale disaccordo con le scelte adottate dai vertici universitari e dall'amministrazione comunale di trasferire il secondo ciclo dal campus al complesso monumentale San Giovanni, si dichiarano indisponibili a prestare il fianco a una decisione che pregiudicherebbe il diritto allo studio e il regolare svolgimento delle lezioni per le quali versano tasse del valore di circa duemila euro.

to in centro di alcuna facoltà, perché non interloquire direttamente con il Ministro competente e chiedere allo stesso la allocazione nel centro della città di una facoltà non presente nel campus di Germaneto? La presenza di una facoltà in centro -secondo il parere di Giuseppe Laria- permetterebbe al cuore della città di ricominciare a vivere riaccendendosi. È chiaro che la cura del centro non può fermarsi alla allocazione di una facoltà, ma occorre certamente muoversi anche in altri modi per dare ossigeno al cuore della città». Da qui la richiesta d'intervento da parte del primo cittadino per riuscire a portare nel cuore del capoluogo una facoltà universitaria. <

Giudizio del Conia sui contratti di locazione

«Un accordo equilibrato per proprietari e inquilini»

Agevolazioni fiscali ma anche un rilevante risparmio per tutti

Si tratta di «un accordo equilibrato, che rispecchia le esigenze dei proprietari e quella degli inquilini e consente di godere dell'agevolazione fiscale della cedolare secca al 10%, che consente un rilevante risparmio di imposta e per la quale è in discussione la proroga nel 2018 e la sua definitiva stabilizzazione». Il Conia Nazionale (Confederazione nazionale inquilini associati) ha espresso un giudizio «molto positivo per la stipula

del nuovo accordo territoriale per i contratti di locazione a canone concordato per la città di Catanzaro, per il quale ha partecipato alle trattative e aderito in sede sindacale».

Per Egidio Rondelli, segretario generale del Conia «la strada giusta per proprietari e inquilini è quella intrapresa con l'accordo territoriale per la città di Catanzaro sugli affitti concordati di locazione. Adesso è necessario pensare a quelli che non conoscono la legalità, abusivi, occupanti, morosi. Il Conia pensa anche ai contratti ad uso commerciale, per i quali propone una convenzione nazionale in paral-



Accordo sugli affitti. Uno scorcio del centro storico della città

lelo con quanto avviene per i contratti abitativi. È una proposta alla quale si sta lavorando anche per cercare di arginare la desertificazione dei centri urbani, salvare i posti di lavoro ed evitare di far chiudere i negozi, soprattutto quelli di quartiere».

Dello stesso avviso è pure Francesco Severino, segretario provinciale del Conia Catanzaro, che ha sottoscritto l'accordo territoriale, il quale ha altresì sottolineato che «la larga intesa sindacale che ha condotto alla nascita del nuovo accordo segna una tappa importante nelle relazioni tra proprietari e inquilini nella città capoluogo di regione. Giudico anche in modo positivo l'aver unificato in una sola convenzione i due precedenti accordi e nell'aver prontamente recepito le nuove previsioni contenute nel decreto in strutture del 16 gennaio 2017». <

La riflessione dell'arcivescovo

Ambrosoli, il coraggio del dovere

Un uomo che incarnò l'impegno civile fino al suo sacrificio

«Qualunque cosa succeda, tu sai che cosa devi fare e sono certo saprai fare benissimo. Dovrai allevare i ragazzi e crescerli nel rispetto di quei valori nei quali noi abbiamo creduto». Così scriveva Giorgio Ambrosoli alla moglie Annelori, in una lettera. Una delle ultime, come presagendo la morte che sarebbe arrivata la sera dell'11 luglio 1979 per mano di William Arico, un killer ingaggiato dal finanziere Michele Sindona. Ambrosoli era nato il 17 ottobre 1933 e l'anniversario della sua nascita è stato occasione per una giornata di riflessione sui doveri -pro-mossa dall'associazione "Più di Cento" a Cosenza al liceo Telesio - e sull'importanza dell'impegno civile, ricordando non a caso un uomo che lo incarnò fino al sacrificio di sé. Nato da famiglia cattolica e conservatrice, Giorgio Ambrosoli proveniva da quella borghesia milanese radicata nel lavoro e nei valori tradizionali. Nel settembre 1974 viene nominato commissario liquidatore della Banca Privata Italiana, guidata da Sindona. Gli basta poco per scoprire il castello di trucchi contabili, operazioni speculative, coperture politiche ed appoggi ecclesiali su cui si è retto l'inganno della banca sindoniana. Sfatando le previsioni di chi lo vorrebbe influenzabile, si rivela invece un osso durissimo, fedele alla propria integrità morale nonostante le pressioni dall'alto, i tentativi di corruzione, le minacce, la solitudine in cui gradualmente sprofonda amaramente. «Se l'andava cercando» commenterà nel 2010 Giulio Andreotti, all'epoca dei fatti presidente del Consiglio. Parole che fanno della vicenda dell'avvocato milanese un frammento illuminante della storia italiana: in una terra di illegalità sistemica, di poteri criminali che si saldano al potere istituzionale, di compromissioni e tentazioni consociative, l'onestà è la più imponderabile delle virtù. È un servitore dello Stato finisce per diventare un ribelle solitario, pericoloso e

perciò da eliminare. Che cosa permise a quell'uomo definito "grigio" controllore dei conti, incapace di fantasia e di accensioni - come lo descrive Corrado Stajano nel suo celebre "Un eroe borghese" - di mantenere quell'assoluta linearità di comportamento di fronte a cocenti delusioni? La risposta, forse, è da ricercarsi proprio in quel suo essere un uomo abituato a rispondere a se stesso ed in costanza a Dio, ad una sorta di etica della convizione più privata che pubblica, più morale che politica, indifferente al richiamo del consenso e del successo. Rovesciando l'espressione di Hannah Arendt, insomma, Ambrosoli (e con lui il maresciallo della Gdf Silvio Novembre e pochi altri) facendo il suo dovere scelse la banalità del bene, e questo gli fu fatale. Ne emerge un insegnamento che si radica per molti versi nel martirio. Se don Pino



Giorgio Ambrosoli. L'avvocato ucciso l'11 luglio 1979 da un sicario

Puglisi, ad esempio, fu ucciso dalla mafia semplicemente perché prete, ad Ambrosoli toccò identica sorte: ucciso non perché in cerca di coperture nella lotta al malaffare, ma perché profondamente legato per passione e integrità morale alla cura e alla fedeltà della propria professione, secondo una tensione ideale intrisa di umiltà e grande senso di responsabilità. Un dovere al quale ognuno è chiamato, secondo quell'insegnamento di Puglisi ed ancor prima evangelico: «Se ognuno fa qualcosa», e lo fa bene, «allora tutti insieme si può fare tanto».

+ Vincenzo Bertolone

Agenda

GUARDIE MEDICHE
Dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì successivo
CATANZARO I (Centro e Nord) - Via Acri tel. 0961745833
CATANZARO II (Sud - Saia e S. Maria) - Tel. 096153146
CATANZARO LIDO - Viale Crotone Tel. 0961737562
ALBI - Viale Trieste - Tel. 0961923075
AMARONI - Tel. 0961913157
BADOLATO - Tel. 096785010
BELOCASTRO - Tel. 0961932116
BORGIA - Tel. 0961951318
BOTRICCELLO - Tel. 0961963069

TRIBUNALE DI CATANZARO
Esec. Imm. n. 158/06
Lotto unico: immobile sito nel comune di Borgia (CZ) in catasto al fl. 11, mappa 45 sub. 8 - Prezzo base euro 25.201,69
Offerta minima di euro 21.151,20 pari al 75% del suddetto prezzo base. Rialzo minimo non inferiore a euro 500,00
Vendita senza incanto: 08/11/2017 ore 9.00 presso il Tribunale di Catanzaro.
- Presentazione offerte d'acquisto entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Catanzaro. Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Catanzaro e sul sito www.aste.eugenius.it

CARDINALE - Tel. 0967938217
CHIARAVALLE - Tel. 0967999416
CICALA - Tel. 096885061
CROPANI - Tel. 0961965309
DAVOLI - Tel. 0967533101
GASPERINA - Tel. 0961486101
GIMIGLIANO - Tel. 0961995015
GIRIFALCO - Tel. 0968747219
GUARDAVALE - Tel. 096782024
ISCA JONIO - Tel. 096744168
INGLIERINA - Tel. 0961993144
MONTAURIO - Tel. 0967486101
MONTAPEONE - Tel. 0967576391
PALERMITI - Tel. 0961917542
PENTONE - Tel. 0961925041
PETRONÀ - Tel. 0961933402
SAN PIETRO A. - Tel. 0961994050
SAN SOSTENE - Tel. 0967533101
SANTA CATERINA J. - Tel. 096784307
SANT'ANDREA J. - Tel. 096744168
SAN VITO JONIO - Tel. 0967961914
SATRINAO - Tel. 0967543012
SELLIA MARINA - Tel. 0961964514
SERSALE - Tel. 0961931292
SETTINGIANO - Tel. 0961953193
SIMERI CRICHI - Tel. 0961481282

SOVERATO - Tel. 0967539406
SQUILLACE - Tel. 0961912052
STALETTI - Tel. 0961918012
TAVERNA - Tel. 0961927401
TRIOLO - Tel. 0961992285
VALLERPIORATA - Tel. 0961919355
ZAGARISE - Tel. 0961937042

OSPEDALI
-Pugliese- e -Giaccio- centralino unico tel. 0961883111.
CATANZARO SOCCORSO
Centrale operativa - Tel. 096132155
CARABINIERI
Comando provinciale - Tel. 0961894111
Reparto operativa - Tel. 0961894289
ORARIO CAMPUS UNIVERSITÀ DI GERMANETO
LINEA U2 AMC
GIOVINO - CAMPUS
Da lunedì a venerdì
ANDATA da Giovino: 6.55 - 7.25 - 8.00 - 8.05 - 8.10 - 8.40 - 9.10 - 9.30 - 10.30 - 11.35 - 12.15 - 13.00 - 13.30 - 14.35 - 15.35 - 16.00 - 16.45 - 17.30 - 18.30 - 19.30
RITORNO da Campus Università: 7.30 - 8.00 - 8.35 - 8.40 - 9.40 - 10.00 - 11.00 - 12.10 - 13.00 - 13.20 - 13.40 -

14.10 - 15.10 - 16.10 - 16.30 - 17.10 - 17.15 - 18.15 - 19.05 - 20.05.
SABATO
ANDATA da Giovino: 7.30 - 9.00 - 10.30 - 11.30 - 12.20 - 13.35 - 15.30 - 17.30
RITORNO da "Campus Università": 8.05 - 9.30 - 11.00 - 12.00 - 12.50 - 14.05 - 16.00 - 18.00
Note: transita per la Cittadella Regionale dal Lunedì al Venerdì
LINEA U2 AMC
CAMPUS - BAMBINELLO GESU'
Da lunedì a venerdì
ANDATA da "Campus Università": 6.20 - 6.50 - 7.10 - 8.25 - 9.05 - 9.35 - 10.25 - 11.05 - 12.00 - 12.30 - 13.10 - 13.40 - 14.15 - 15.15 - 16.15 - 17.15 - 18.15 - 19.40.
RITORNO da Bambinello Gesu': 7.00 - 7.30 - 7.45 - 8.30 - 9.15 - 9.55 - 10.25 - 11.20 - 12.10 - 12.45 - 13.25 - 14.00 - 14.25 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.10 - 19.10 - 20.20.
SABATO
ANDATA da "Campus Università": 6.40 - 7.50 - 8.50 - 10.00 - 11.30 - 12.20 - 14.10 - 15.50 - 17.30 - 19.10.
RITORNO da B. Gesu': 7.20 - 8.35 - 9.30 - 10.40 - 12.10 - 13.00 - 14.45 - 18.30 - 18.10 - 19.50.
FESTIVO
ANDATA da "Campus Università": 8.00 - 10.20 - 12.30 - 14.50 - 17.10 - 19.40

RITORNO da B. Gesu': 8.30 - 10.50 - 13.00 - 15.20 - 17.40 - 20.10
Note: transita per la Cittadella Regionale dal Lunedì al Venerdì
LINEA U5 AMC
CAMPUS-GAGLIANO
Da lunedì a venerdì
ANDATA da "Campus Università": 6.50 - 7.35 - 8.00 - 9.00 - 10.15 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.10 - 17.20 - 18.10 - 19.00.
RITORNO da Gagliano: 7.20 - 8.10 - 8.35 - 9.35 - 10.45 - 11.35 - 12.30 - 13.30 - 14.35 - 15.35 - 16.40 - 17.55 - 18.20 - 19.30
SABATO
ANDATA da "Campus Università": 6.50 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 13.00 - 14.30 - 16.00 - 17.50
RITORNO da Gagliano: 7.15 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 13.30 - 15.00 - 16.30 - 18.15
Note: transita per la Cittadella Regionale dal Lunedì al Venerdì
LINEA U4 AMC
CAMPUS - CORVO - SALA
Da lunedì a venerdì
ANDATA da "Campus Università": 8.35 - 10.40 - 13.15 - 14.20 - 15.30 - 17.05 - 19.10.
RITORNO da Funicolare Sala: 7.55 - 8.45 - 11.20 - 13.55 - 15.00 - 16.10 - 17.00 - 18.40 - 19.45.

Sabato
ANDATA da "Campus Università": 8.30 - 10.05 - 11.30 - 13.00* - 14.30 - 16.10 - 18.00
RITORNO da Funicolare Sala: 7.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.30 - 15.05 - 16.45 - 18.35
Note: * si effettua solo nei giorni di sabato transita per la Cittadella Regionale dal Lunedì al Venerdì
LINEA U5 AMC
CAMPUS - ARANCETO - SALA
Da lunedì a venerdì
ANDATA da "Campus Università": 7.35 - 9.10 - 12.00 - 13.00* - 16.15 - 18.05
RITORNO da Funicolare Sala: 7.10 - 8.10 - 9.45 - 12.35 - 17.40.
Note: * si effettua solo nei giorni di sabato transita per la Cittadella Regionale dal Lunedì al Venerdì
SELLIA MARINA
CARABINIERI
Comando compagnia - Tel. 0961964103

SOVERATO
FARMACIA DI TURNO
SANGULIANO - Soverato
CARABINIERI
Comando compagnia - tel. 0961/21766